

METODI

Si realizzano delle zattere galleggianti ancorate ad una certa distanza dalla riva con l'uso di zavorre o pali, che consentono alla zattera di seguire le variazioni di livello del bacino ma impediscono il suo libero fluire nello stagno. Le zattere sono particolarmente importanti nei bacini, come quello del laghetto Erbatichi, con acque profonde, privi di isolotti e con rive ripide o coperte dalla vegetazione.

La base portante di ogni zattera è costituita da un pallet di legno, sul quale sono fissati due strati di vaschette di polistirolo del tipo usato per la vivaistica. L'interno delle vaschette è intasato con argilla espansa e per ultimo, con un sottile strato di ghiaietto, a imitare il greto del fiume. La zattera può essere completata con una piccola tettoia che funge da rifugio per i pulcini e con una rampa per la discesa in acqua.

Alcune accortezze generali da seguire: le zattere devono rimanere in posizione, oscillando intorno alla catena o ai pali di ancoraggio; devono essere stabili; devono essere facilmente accessibili per gli animali che nuotano; devono inserirsi armoniosamente nell'ambiente, ricorrendo a ciuffi di piante acquatiche ma senza esagerare: a molti uccelli piace avere spazio intorno al nido e sfruttare punti di appoggio puliti, aperti e asciutti.

RISULTATI ATTESI

Favorire la sosta e la nidificazione della Sterna e di altri uccelli acquatici che nidificano a terra, per evitare che le uova siano vittime di allagamenti del nido, predazione e disturbo umano.

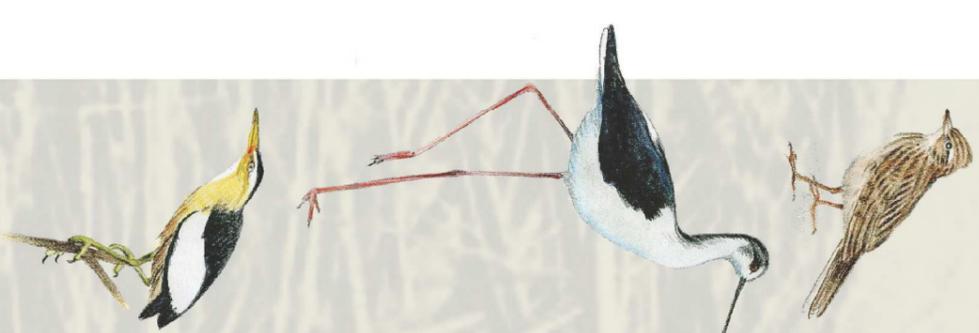
BENEFICIARI

La Sterna.



allestimento di
ghiaietto galleggiante

GG



Comune di
Casel Gerola



Comune di
Lungavilla



Comune di
Mezzana Bigli



Comune di
Rivanzano Terme



Comune di
Voghera

